

**Verbale di riunione del Consiglio di Amministrazione della  
Sport e salute S.p.A. del giorno 21 dicembre 2021**

Il giorno **21 dicembre 2021**, alle ore **17.11**, si è riunito, giusta convocazione del 14 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Sport e Salute S.p.A. presso la sede di Sport e Salute S.p.A. – Sala Presidenti – sita in Roma, Piazza Lauro De Bosis n. 15 e in audio/video-conferenza ai sensi dell'art. 15 dello Statuto ed anche in conformità con quanto previsto dall'art. 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 che detta ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno, come modificato in data 19 dicembre 2021 e integrato in data 20 e 21 dicembre 2021:

2. Assegnazione Contributi 2022 agli Organismi Sportivi.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, in video collegamento, il Presidente e Amministratore Delegato, avv. **Vito Cozzoli**, il Consigliere, prof. **Francesco Landi**, e il Consigliere Aggiunto, dott. **Carlo Leonardo Mornati**, e presso la sede sociale il Consigliere, dott.ssa **Simona Vittoriana Cassarà**.

Per il Collegio Sindacale è video collegato il Presidente, dott. **Carmine Di Nuzzo**, e il dott. **Gianluca Del Giudice**, sindaco effettivo. Assente giustificato il sindaco effettivo, dott.ssa **Elena Gazzola**. È altresì presente presso la sede sociale il dott. **Roberto Benedetti**, Consigliere delegato dalla Corte dei Conti al controllo sulla gestione finanziaria a norma dell'art. 12 l. 21 marzo 1958 n. 259.

Assiste alla riunione il dott. **Stefano Siragusa**, Consigliere della Corte dei Conti nominato quale nuovo delegato al controllo sulla gestione finanziaria di Sport e Salute S.p.A., a far data da gennaio 2022.

Partecipa alla riunione, presente presso la sede sociale, il Direttore Generale, dott. **Diego Nepi Molineris**.

(Omissis)

**Sul secondo punto all'ordine del giorno (Assegnazione Contributi 2022 agli Organismi Sportivi)** il Presidente invita a prendere parte alla riunione il dott. Fabrizio Raymondi, Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo.

Il Presidente informa che in data odierna il CDA è chiamato a deliberare l'assegnazione dei contributi ordinari 2022 che Sport e Salute S.p.A. eroga agli Organismi Sportivi ai sensi dell'art. 1, comma 630 della Legge n. 145 del 2018.

Le risorse disponibili sono pari ad € 288 milioni, di cui € 280 milioni derivanti dalla Legge di bilancio 2022, attualmente al vaglio del Senato della Repubblica, e circa € 8 milioni come risultante fra il contributo straordinario di € 27.200.000 riconosciuto alla Società ai sensi dell'art. 46 del D.L. 152/2021 e la riduzione contributiva di € 19 milioni definita ai sensi dell'art. 217 del D.L. 34/2020, oltre che € 464.260 come risorse disponibili derivanti dalla gestione della contabilità separata 2021 della Società.

Ad oggi la Società non potrà disporre altresì dei contributi integrativi, poiché per la situazione determinatasi a causa della pandemia da Covid 19 non è stato attivato il meccanismo del finanziamento pari al 32% del gettito derivante dalle entrate nel bilancio dello stato nei settori di attività sportiva. Il Presidente informa che, con nota pervenuta in data 20 dicembre 2021, ai contributi ordinari si andranno ad aggiungere ulteriori risorse per circa € 80 milioni, messe a disposizione dall'Autorità di Governo per la promozione e la realizzazione dell'attività sportiva di base su tutto il territorio nazionale.

Il Presidente fa presente che le erogazioni dei fondi da parte della Società relativamente alle deliberazioni che saranno assunte dal Consiglio sono da intendersi provvisorie e subordinate all'approvazione ed entrata in vigore della Legge di Bilancio dello Stato 2022 ed al ricevimento dei fondi da parte del MEF.

I criteri di riparto ed i criteri di destinazione sono stati definiti di intesa con l'Autorità di Governo, con l'intenzione di favorire l'alto livello e al contempo la pratica sportiva di base, secondo la mission propria di Sport e Salute volta alla diffusione della pratica sportiva di base e dello sport per tutti.

Il modello di allocazione dei contributi, così come aggiornato, prevede una percentuale pari al 60% del montante complessivo dettato dal peso degli indicatori di PO/AL, una percentuale pari al 30% del montante complessivo dettato dal peso degli indicatori dell'attività sportiva di base e una percentuale del 10% riferito all'efficientamento in termini di spesa.

Il Presidente fa presente che si sottopone al Consiglio anche il tema dell'utilizzo da parte di alcune Federazioni Sportive di spazi ad uso ufficio/magazzino all'interno di immobili nella disponibilità di Sport e Salute con l'intenzione di voler procedere alla contrattualizzazione con le singole FSN di tali spazi, non potendosi ricomprendere tali costi nell'ambito del modello di allocazione dei contributi alle FSN. Al riguardo, verrà istituito un apposito tavolo tecnico con le Federazioni Sportive interessate, per cui si propone di dare mandato al Direttore Generale al fine di trovare una soluzione condivisa volta alla regolamentazione contrattuale delle situazioni presenti.

Il Presidente passa, quindi, la parola al Direttore Generale per l'esposizione dei criteri di allocazione dei contributi ordinari agli OO.SS. e per la descrizione del tema dell'efficientamento degli uffici nella disponibilità della Società e attualmente in uso alle Federazioni Sportive.

Prende la parola il Direttore Generale per presentare la nota metodologica, già trasmessa al Consiglio, in materia di:

- A. assegnazioni ordinarie per l'esercizio 2022 a favore degli Organismi Sportivi (di seguito OO.SS.);
- B. linee di implementazione di un piano triennale (esercizi 2022-2024) di allargamento della pratica sportiva di base e di lotta alla sedentarietà nelle fasce d'età giovanili, da realizzare attraverso gli OO.SS., in virtù dei fondi straordinari, pari ad € 80 milioni, che saranno messi a disposizione della Società dall'Autorità di Governo competente in materia di sport.

In via preliminare, il Direttore Generale fa presente che il processo di allocazione per il 2022 è stato preceduto da una azione di ascolto che ha visto impegnata Sport e Salute con le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione Sportiva e le Discipline Sportive Associate, in sessioni di incontri organizzati presso il Dipartimento dello Sport dalla Sottosegretaria di Stato Valentina Vezzali, nell'ambito dei quali è stato chiarito

che il Governo intende avviare un cambiamento di orientamento nella politica di distribuzione dei fondi e, specialmente, di destinazione/utilizzo degli stessi da parte degli OO.SS.. L'urgenza è quella di perseguire - attraverso la ri-organizzazione e ri-focalizzazione dell'azione di tutti - un ampliamento reale e concreto della pratica sportiva di base, incidendo in particolar modo sulle fasce d'età giovanili. In tal modo si intende dare un impulso strutturale alla Riforma dello sport, al fine di realizzare un allargamento della base della piramide sportiva, anche quale sinergico ed efficace strumento di propulsione dello sport di vertice (preparazione olimpica ed alto livello), come confermato dagli stessi Presidenti degli OO.SS. nelle citate sessioni di ascolto.

Il Direttore Generale ricorda che le novità introdotte dalla L. 145/2018 hanno permesso a Sport e salute di destinare a favore delle FSN un volume di contributi nettamente maggiore rispetto agli esercizi precedenti, il che, unitamente ai forti risparmi di spesa registrati nel periodo pandemico, ha permesso ai bilanci federali di consuntivare al 31.12.2020 situazioni economico/patrimoniali particolarmente positive. Nessuna FSN presentava con riferimento a tale data situazioni di deficit patrimoniale, anzi la maggior parte di esse presentava una situazione patrimoniale particolarmente congrua, rispetto ai valori minimi definiti dal CONI in materia. Quanto sopra trova chiara conferma nel valore aggregato del Patrimonio Netto federale che, al 31.12.2020, risultava pari a €/mil. 148, cui si aggiungeva la FIGC con ulteriori €/mil. 75, per un totale complessivo di €/mil. 223. Anche da un punto di vista finanziario, le FSN, negli ultimi tre anni, non hanno più presentato (in passato diversamente) situazioni di tensione o fabbisogni finanziari integrativi anche solo di natura temporanea.

Per quanto riguarda le linee di implementazione di un piano triennale di allargamento della pratica sportiva di base e di lotta alla sedentarietà nelle fasce d'età giovanili, Sport e Salute predisporrà una manifestazione di interesse a favore degli OO.SS, in particolare delle FSN, che privilegerà progetti da definire con i singoli OO.SS., che prevedano l'accesso allo sport praticato con continuità (non saltuario) di nuovi tesserati, in particolare minori, con dati ed evidenze misurabili oggettivamente, assieme alla raccolta di base di dati consistenti per orientare le scelte progettuali future. Il CDA, poi, valuterà ed approverà tali progetti e provvederà all'assegnazione puntuale delle relative risorse. Sport e salute si doterà di presidi organizzativi adeguati ad affiancare gli OO.SS. in questo percorso di cambiamento e per poter puntualmente monitorare insieme ad esse l'efficacia finale delle iniziative implementate.

Per quanto riguarda le allocazioni a disposizione di tutti gli OO.SS. per il 2022, le risorse a disposizione, pari ad €/000 288.380, verranno ripartite tra le FSN e gli altri OO.SS. sulla base delle medesime percentuali utilizzate negli ultimi anni, ossia 91,5% alle FSN (€/000 263.868) e 8,5% agli altri OO.SS. (€/000 24.512). Tuttavia, in virtù del maggior valore delle risorse distribuite e della mancata previsione di impegni a monte, questo determina una maggiore allocazione a favore delle FSN di €/000 14.073 e degli altri OO.SS. di €/000 1.307.

Per le sole EPS e le DSA saranno aggiunti in distribuzione - con successive delibere - €/000 4.634 relativi a fondi 2021 già impegnati dal CDA, ma non ancora ad oggi distribuiti puntualmente ai singoli OO.SS.

Come anticipato dal Presidente, il Direttore Generale specifica che in attesa del perfezionamento dell'iter parlamentare e della pubblicazione della Legge di Bilancio dello Stato 2022, le assegnazioni effettuate nella seduta odierna dal CDA a valere sul prossimo esercizio potranno essere soggette ad automatica riduzione, ove le appostazioni della Legge di Bilancio risultassero inferiori a quelle previste. Le erogazioni di fondi da parte della Società - previste in tranches trimestrali, di cui la prima a partire dalla seconda metà di gennaio 2022 - sono da intendersi subordinate all'approvazione e pubblicazione della Legge di Bilancio dello Stato 2022 ed al ricevimento dei fondi da parte del MEF.

Il Direttore Generale ricorda che:

- le odierne valutazioni sottoposte al Consiglio seguono la recente approvazione da parte della Presidenza del Consiglio del Piano di Azione della Società in attuazione dell'Atto di Indirizzo dell'Autorità di Governo. Il Piano prevede, tra le altre, importanti iniziative in merito allo sviluppo dell'impiantistica sportiva nazionale; con l'approvazione del PNRR e dei nuovi Piani pluriennali di Sport e Periferie, quest'ultimi in parte dedicati all'impiantistica sportiva delle FSN/degli OO.SS., il settore dell'impiantistica sportiva

riceverà una “propulsione” complessivamente vicina al miliardo di euro. Pertanto, si ritiene che ogni ulteriore iniziativa della Società in materia di sviluppo di impiantistica sportiva federale andrà inquadrata nell’ambito dei fondi previsti dal Piano;

- nel 2022 è possibile ipotizzare il verificarsi delle condizioni tecniche per il ricevimento in corso d’anno di maggiori disponibilità (ancora da quantificare) in termini di contributi integrativi ex L. 145/2018; un primo indirizzo della Società è quello di prevedere fin d’ora di destinare tali contributi prevalentemente al finanziamento di progetti legati alla pratica sportiva nella scuola primaria (prima, seconda e terza classe) e, più in generale, a progetti legati alla mission di Sport e salute. Si tratta, dunque, del conguaglio dettato dall’attivazione del 32% del gettito derivante dalle entrate nel bilancio dello stato nei settori di attività sportiva;
- sarà a cura direttamente della Presidenza del Consiglio dei Ministri il riconoscimento a FISJ e FISG nel corso del 2022 di finanziamenti ad hoc per la formazione e preparazione delle squadre da presentare nell’edizione casalinga dei Giochi Invernali di Milano Cortina 2026.

Per quanto attiene all’attività di calcolo degli importi da distribuire, per quella relativa alle FSN, il lavoro è partito dal modello storico di allocazione dei contributi, articolato e strutturato, con alcuni criteri, parametri e percentuali di allocazione rivisti, quali:

- il riconoscimento di un maggior peso (+10%) sulle grandezze dell’Attività Sportiva-sport di base, quali il numero di tesserati, volume delle attività di base realizzato, società sportive, etc.;
- l’introduzione di alcuni fattori per stimolare la spesa per lo sport e la contestuale riduzione di quella di funzionamento;
- la maggiore valorizzazione dei risultati sportivi (inclusa una leggera maggiore pesatura della medaglia d’oro) per le Federazioni Olimpiche (maggior peso del 10%), che prende spunto e forza dai risultati delle Olimpiadi di Tokyo e, in generale, da quelli eccezionali ottenuti nel 2021 dallo sport italiano;
- la semplificazione di alcuni passaggi per rendere il modello preesistente, complesso e stratificato nel tempo, più facilmente comprensibile.

Alla luce di due anni difficili che hanno avuto un impatto importante sull’intero sistema sportivo, in cui alcuni sport più di altri sono stati danneggiati dalle chiusure e dalle limitazioni, in virtù di un 2021 che, nonostante ciò, ha visto l’Italia protagonista di straordinari risultati sportivi, nazionali ed internazionali, è stata adottata una soluzione che permetta al mondo sportivo nella sua interezza di prendere atto dei successi raggiunti e fare squadra per continuare a crescere ancora. In tale logica, si è introdotto un principio di *cap and floor* (differenziali di scostamento massimo positivo *-cap-* e negativo *-floor-* rispetto al 2021) tale da garantire che tutte le FSN ricevano almeno contributi pari a quelli del 2021, premiando le più meritevoli, secondo i principi del modello, con un importo maggiore (cap 20%, floor 0%).

Per quanto attiene alla definizione dei criteri di utilizzo/destinazione dei contributi, tenendo conto del prossimo citato investimento di € 80 milioni in progetti specificatamente di pratica sportiva, per i contributi ordinari annuali viene mantenuta l’indicazione alle Federazioni di supportare le attività di preparazione olimpica ed alto livello con il medesimo importo fissato storicamente a tale finalità e, per la restante parte, alla promozione sportiva/attività sportiva e di funzionamento.

Per quanto riguarda l’attività di calcolo degli importi da distribuire agli altri OO.SS. (EPS, DSA, AB e GSCM) questi sono stati ripartiti considerando le logiche assunte nel precedente modello di allocazione, partendo comunque da una base di allocazione più alta.

Relativamente alla quota di contributi destinati ai GSCM – parte impiantistica, il Direttore Generale ricorda che, facendo seguito alla seduta del Consiglio del 29 novembre u.s., è stato pubblicato l’avviso di manifestazione di interesse rivolto agli stessi per lo sviluppo dell’impiantistica sportiva e, una volta ricevuti i riscontri dai GSCM e definita la graduatoria, si procederà all’assegnazione dei contributi in esame.

In coerenza con quanto già anticipato nelle scorse settimane, alle FSN e DSA sarà comunicato come termine per la trasmissione del Budget 2022 la data del 31 gennaio 2022.

Risultano attualmente disponibili €/000 5.723, il cui utilizzo viene in questa sede definito:

1. €/000 1.089 inizialmente stanziati su specifiche progettualità, ma al momento non concretamente utilizzate.  
E' stato valutato che tali fondi rimangano a disposizione per progettualità di promozione sportiva nella misura di €/000 625 (Sport nei Parchi), mentre vengano messi a disposizione a tutti gli OO.SS. per le allocazioni sul 2022 i rimanenti €/000 464 (si tratta di risparmi conseguiti sulle allocazioni dei contributi del "Piano sostegni", in particolare quello "salute" per €/000 414 e quello "Tech-digitalizzazione" per €/000 50).
2. Relativamente ai €/000 4.634 che il CDA aveva inizialmente riservato (delibera del 09.12.2020) a valere sull'esercizio 2021 a favore di EPS, DSA e AB, ma che, al momento, non risultano ancora puntualmente allocati a singoli OO.SS., è stato valutato che tali fondi possano essere ri-destinati nel 2022 sempre per le medesime finalità ed agli stessi OO.SS già individuati precedentemente, come si proporrà affrontando il terzo punto all'ordine del giorno.

Per quanto concerne il metodo di lavoro e le fasi di elaborazione della presente proposta di allocazione dei contributi, il Direttore Generale fa presente che:

- Il Presidente e Amministratore Delegato e il Direttore Generale di Sport e Salute hanno attivato dei tavoli di ascolto con gli OO.SS. (separatamente FSN da EPS e DSA), in presenza anche del CFO, in occasione dei quali i suddetti OO.SS. hanno fornito una serie di spunti di riflessione sul corrente processo di allocazione dei contributi 2022;
- il Direttore Generale e il CFO hanno inviato alle FSN una richiesta di raccolta dei dati sportivi per alimentare il modello algoritmico (dati sulle performance, rilevanza e volumi di attività sportiva);
- la Direzione Amministrazione Finanza e Controllo ha proceduto alla raccolta ed analisi dei dati trasmessi dalle FSN finalizzata all'elaborazione degli stessi nell'ambito del modello parametrico (algoritmo). Relativamente alle EPS/DSA/AB, le attività operative di allocazione dei contributi sono state condotte dalla Direzione Strategie, affari legislativi e relazioni con gli stakeholders;
- si sono tenute una serie di riunioni con l'Autorità di Governo vigilante in materia di sport sugli orientamenti maturati relativamente all'allocazione e la destinazione/utilizzo dei fondi agli OO.SS..

Per quanto riguarda le risorse complessivamente disponibili, a disposizione di tutti gli OO.SS. per il 2022, come anticipato, le risorse sono pari a complessivi €/000 288.380 come descritto nella sottostante tabella.

CONTRIBUTI DISPONIBILI PER IL 2022	Importo €/000
Da L. di bilancio 2022 (da confermare)	280.000
Incremento risorse straordinarie 2021	27.200
Riduzione normativa risorse 2021	(19.284)
Somme residue disponibili da cont. Separata	464
<b>Montante complessivo</b>	<b>288.380</b>

Le risorse derivano da:

- **€/000 280.000**: dei contributi ordinari derivanti dalla Legge di bilancio dello Stato 2022, in corso di approvazione (DDL S. 2448);
- **-€/000 19.284**, pari alla riduzione dei contributi ordinari 2021 allocabili sugli OO.SS., come da D.L. 19 maggio 2020, n. 34 art. 217.
- **€/000 27.200**: del contributo straordinario concesso dal D.L. 152/2021, art. 46, destinato "a potenziare il supporto agli organismi sportivi e consentire la ripartenza delle relative attività, per l'anno 2021";
- **€/000 464**: risorse disponibili dalla gestione della contabilità separata 2021.

Per le EPS e le DSA vengono poste nuovamente a disposizione a valere sul 2022 €/000 4.634, secondo le medesime articolazioni e finalità assunte dal CDA con le delibere del 2021.

Relativamente ai soli contributi riservati alle FSN, il modello sottoposto all'approvazione del CDA prevede l'allocazione dell'intero montante attraverso i parametri e criteri algoritmici, esclusa una parte, pari ad €/mil. 7, che verrà destinata alle 4 FSN c.d. "Fuori Perimetro".

La quota rimanente (€/000 256.868) verrà ripartita interamente tramite il modello algoritmico preesistente, aggiornato in diversi suoi parametri e indicatori.

I principali cambiamenti di processo e di calcolo introdotti sono:

- la raccolta dei dati dello sport di base e di quello olimpico/di alto livello provenienti dalle Federazioni è stata condotta dagli uffici amministrativi della Società, stante l'indicazione data dalla Segreteria Generale del CONI di acquisire tali dati direttamente dalle FSN, senza più avvalersi, come avveniva in passato, del supporto degli Uffici della Preparazione Olimpica e Studi Statistici del CONI. Ciò ha implicato la perdita di un importante Know-how costruito negli anni e di un ruolo naturale e competente di validazione dei dati raccolti;
- la raccolta dei dati sportivi ha avuto un cut-off al 30 novembre 2021;
- introdotta una nuova macro-componente del modello e modificati i relativi pesi. Con la versione aggiornata del modello viene introdotto il criterio dedicato all'efficientamento in termini di spesa, che alloca il 10% dei contributi disponibili, mentre la quota di contributi allocati mediante i parametri e criteri della PO/AL diviene pari al 60% (rispetto all'80% LY) e quella allocata mediante i parametri propri dell'attività sportiva è pari al 30% (rispetto al 20% LY).

In tal modo si attribuisce un'enfasi particolare, oltre che una rappresentazione autonoma, al concetto dell'efficientamento, che si basa sull'indicatore del peso della spesa sportiva sul totale dei costi federali.

- eliminata la sezione del modello che allocava parte dei contributi di PO/AL per la "copertura costi". Dal momento che è stato introdotto il tema dell'efficientamento della spesa sportiva, si è ritenuto superato il concetto della valorizzazione dei costi per la sola Preparazione Olimpica, che di fatto fanno parte della spesa sportiva oggetto di analisi della nuova macro-componente;
- eliminati alcuni parametri ritenuti non più attuali. In un'ottica di continua semplificazione del modello, sono stati eliminati alcuni parametri che rendevano eccessivamente complesso l'iter di allocazione dei contributi, quali la visibilità media nell'ambito della rilevanza PO/AL e l'affiliazione internazionale nella sola componente per l'attività sportiva di base;
- modificati i pesi di rilevanza e performance delle Federazioni olimpiche. Il peso della rilevanza per le Federazioni olimpiche passa dal 70% al 60%, a vantaggio della performance che passa dal 30% al 40%;
- modificata la valorizzazione dei risultati sportivi mediante l'incremento del peso relativo attribuito alla medaglia d'oro (6 punti invece di 5, lasciando inalterati gli altri pesi);
- prevista la sussidiarietà (c.d. "cap & floor"), con le seguenti percentuali: 0% (floor) + 20% (cap) sia per le FSN olimpiche, che non olimpiche.

Il Direttore Generale, tenendo conto della ripartizione a monte tra FSN e gli altri Organismi Sportivi, procede poi alla descrizione puntuale delle analisi di dettaglio delle componenti del modello come descritte nella nota inviata al Consiglio, che, per quanto concerne le FSN, si riferiscono ai parametri concernenti la PO/AL, l'attività sportiva e l'efficientamento dato dal peso della spesa sportiva all'interno dei bilanci federali. Conclude con l'analisi riferita alle Federazioni Fuori perimetro (ACI, AeCI, FICr e FMSI), dal momento che esse non dispongono di indicatori e parametri comparabili con le altre FSN in quanto storicamente escluse dall'applicazione del modello.

Per quanto concerne i principi e criteri di ripartizione dei contributi agli altri OO.SS., la somma complessiva allocata per tale area ammonta ad **€/000 24.512**.

In merito alla ripartizione a totale tra i vari Organismi Sportivi, il Direttore Generale fa presente che è stato valutato di confermare le percentuali di allocazione dei contributi, così come deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società il 06.12.2019 a valere sui contributi ordinari iniziali 2020 e ribadite dal Consiglio di Amministrazione della Società il 09.12.2020 a valere sui contributi ordinari iniziali 2021.

Vengono pertanto confermate le percentuali storiche di ripartizione tra i diversi Organismi Sportivi (media quadriennio 2018-2021, depurata degli interventi non ricorrenti) che ammontano:

- ad €/000 3.993 per le Discipline Sportive Associate (1,38%);
- ad €/000 16.502 per gli Enti di Promozione Sportiva (5,72%);
- ad €/000 3.403 per le Gruppi Sportivi civili e militari (1,18%);
- ad €/000 615 per le Associazioni Benemerite (0,21%).

Per le Discipline Sportive Associate, dal momento che nel 2020 e nel 2021 l'attività sportiva - sia quella agonistica (ad es. Preparazione Olimpica ed Alto Livello delle Federazioni), che quella di base, si è in buona parte fermata, è stata convenuta la necessità, oltre che l'opportunità, di confermare le percentuali di allocazione dei contributi alle singole DSA, così come deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società il 06.12.2019 (e del 20.11.2020) a valere sui contributi ordinari iniziali 2020 e dal Consiglio di Amministrazione della Società il 09.12.2020 a valere sui contributi ordinari iniziali 2021.

Analogamente, per la ripartizione delle risorse agli Enti di Promozione Sportiva, premesse le riflessioni svolte in merito alle DSA, e in considerazione del persistente bisogno di sostegno delle associazioni sportive che rappresentano la spina dorsale dello sport di base italiano, la proposta di allocazione prevede:

- una quota pari al 50% confermando le percentuali di allocazione dei contributi ai singoli EPS, così come deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società il 06.12.2019 (e il 20.11.2020) a valere sui contributi ordinari iniziali 2020;
- una quota pari al 20% utilizzando il parametro del numero delle società sportive affiliate regolarmente iscritte nel Registro sul totale del panorama degli EPS, già utilizzato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 20.11.2020 in occasione dell'allocazione dei contributi integrativi 2020 e il 09.12.2020 in occasione dell'allocazione dei contributi ordinari 2021. Tale quota andrà destinata a interventi a sostegno delle società/associazioni sportive attive e dei tesserati per fronteggiare le situazioni maggiormente penalizzate dall'emergenza sanitaria da COVID-19. Per il CUSI, data la specificità dell'Ente in tale ambito, la quota sarà sostituita da un contributo da destinarsi per la preparazione alle Universiadi che si terranno a Chengdu (CHN) dal 26 giugno al 7 luglio 2022.
- una quota pari al 30% assegnata sul modello dell'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società il 06.12.2019 e del 20.11.2020, attraverso la presentazione di proposte progettuali.

Per quanto riguarda l'assegnazione delle risorse nell'ambito delle Associazioni Benemerite, viene ripartito uno stanziamento iniziale di € 10.000 per ciascuna associazione, mentre il restante 69,1% delle risorse, a conferma del nuovo orientamento introdotto nell'allocazione delle risorse aggiuntive 2019, viene destinato allo sviluppo di programmi e progetti, previa presentazione degli stessi.

Per i Gruppi Sportivi civili e militari, le risorse destinate all'attività sportiva (€/000 2.436) vengono assegnate secondo le percentuali di riparto utilizzate in passato, mentre la quota relativa all'impiantistica sportiva (€/000 967) verrà successivamente assegnata, mediante l'avviso per manifestazione di interesse pubblicato recentemente dalla Società. Ciò implica, per la componente impianti, che l'ammontare complessivo dei contributi, considerando anche le quote relative agli esercizi 2020 e 2021 (€/000 1.933), è pari ad €/000 2.900 (incrementando quindi il valore inizialmente previsto nella manifestazione di interesse, pari ad €/000 2.700).

In merito ai contributi allocati alle FSN, è prevista la destinazione per le seguenti macro-aree:

1. attività di Preparazione Olimpica e Alto Livello: medesimo importo fissato storicamente a tale finalità;
2. promozione sportiva, attività sportiva di base e funzionamento: restante parte dei contributi allocati.

In merito alla seconda destinazione di cui sopra, questa accoglierà necessariamente tutte le progettualità e le altre attività federali diverse dalla PO/AL, ivi incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le attività

inerenti la promozione sportiva di base, la gestione dei campionati, la gestione del personale dipendente nel rispetto del CCNL (inclusi gli accantonamenti per rinnovi contrattuali), la gestione degli impianti, la revisione del bilancio da parte di primaria società esterna, il riconoscimento di un compenso al presidente federale, etc.

In merito ai **contributi allocati agli altri OO.SS.**, risulta:

1. per le DSA la destinazione di una quota per le attività di alto livello, con la medesima percentuale dell'anno precedente. Una quota, analogamente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 09.12.2020 in relazione contributi ordinari 2021, pari ad €/000 510, sarà invece assegnata attraverso la presentazione di proposte progettuali;
2. per le EPS e le AB la destinazione del contributo avverrà in base alle regole definite sopra;
3. per i GSCM la destinazione riguarda interamente l'attività sportiva, dal momento che i contributi per la parte impiantistica verranno allocati successivamente, all'esito delle procedure di selezione derivanti dall'avviso di manifestazione di interesse.

(Omissis)

Dopo ampia discussione, su proposta del Presidente, il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione del Consigliere Aggiunto, delibera all'unanimità:

1. di assegnare, a valere sulle competenze 2022 della gestione separata di Sport e Salute SpA, l'ammontare di € 288.380.195 in base alle logiche e criteri del modello algoritmico, da destinare alle singole categorie di OO.SS. come segue:
  - i. per € 263.867.879 alle Federazioni Sportive Nazionali (FSN);
  - ii. per € 16.501.544 agli Enti di Promozione Sportiva (EPS);
  - iii. per € 3.993.100 alle Discipline Sportive Associate (DSA);
  - iv. per € 3.402.966 ai Gruppi Sportivi Civili e Militari (GSCM);
  - v. per € 614.706 alle Associazioni Benemerite (AB)con allocazione sui singoli Enti, all'interno di ciascun raggruppamento, in base ai criteri di ripartizione e di destinazione indicati nella nota metodologica allegata alla presente deliberazione (allegato 1), oltre che nelle tabelle numeriche di cui agli allegati 2 e 3;
2. che gli Organismi Sportivi imputino i contributi in oggetto nell'esercizio 2022;
3. che gli Organismi Sportivi forniscano completa e trasparente informativa nei propri documenti contabili previsionali e consuntivi dell'effettivo impiego e controllo delle somme in esame;
4. di erogare i suddetti contributi, di norma, in tranche trimestrali anticipate, in ragione delle tempistiche di incasso del contributo statale e del relativo ammontare, comunque previa pubblicazione della presente deliberazione nella sezione "società trasparente" del sito istituzionale, ferma restando la possibilità di erogazione con tempistiche differenziate in ragione delle peculiarità contabili di taluni Enti beneficiari (GSCM) e delle concrete modalità di implementazione di talune progettualità specifiche definite da Sport e Salute, che dovessero prevedere tempistiche diverse nell'erogazione;
5. che le correnti assegnazioni sono da considerarsi, per l'esecuzione, subordinate al perfezionamento dell'iter parlamentare ed alla pubblicazione della Legge di Bilancio dello Stato 2022 e che, nell'eventualità in cui le appostazioni definitive a favore di Sport e Salute dovessero risultare inferiori rispetto a quelle previste attualmente, anche le correnti assegnazioni dei contributi agli OO.SS. saranno da intendersi come decurtate automaticamente, in proporzione;
6. che le FSN e le DSA possano beneficiare di una proroga al 31 gennaio 2022 dei termini di approvazione dei relativi bilanci di previsione 2022, al fine di poter tener conto delle assegnazioni di contributi effettuate dal CDA in data odierna.

(Omissis)

Null'altro essendovi da discutere e/o deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 18.57.

**Il Segretario**

Avv. Silvia Rosati

**Il Presidente**

Avv. Vito Cozzoli